

La presente newsletter è un'iniziativa del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che ha lo scopo di aggiornare e tenere informati in materia di Amministrazione di Sostegno. Chiunque può contribuire fornendo informazioni, segnalando eventi sul tema, scrivendo al recapito info@amministratoredisostegno.it o contattando i numeri 342 7075145 - 333 8790383. Buona lettura.

5 per 1000

A partire da quest'anno è possibile sostenere l'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno destinandole la quota del **5x1000** delle proprie imposte sul reddito. È un gesto utile e significativo per consentire alla nostra Associazione di continuare a svolgere attività sempre più radicate sul territorio a favore delle persone fragili e delle loro famiglie, in un contesto generale di contrazione delle risorse pubbliche. Come si fa? È semplice, è sufficiente indicare il Codice Fiscale dell'Associazione al consulente o al CAF che si occupa della predisposizione della propria dichiarazione annuale dei redditi.

Il codice fiscale della nostra Associazione è il seguente:
96082970227

SERATE INFORMATIVE IN VALLAGARINA – MORI E NOMI

L'Associazione, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto, ha organizzato per il mese di aprile due serate informative dedicate alla figura dell'amministratore di sostegno, come misura di protezione giuridica a sostegno, appunto, delle persone fragili.

Le serate informative si svolgeranno a:

- **MORI – martedì 26 aprile** ore 20.30 presso A.P.S.P. Cesare Benedetti, Via del Garda n.62.
- **NOMI – mercoledì 27 aprile** ore 20.30 presso Sala della Vigna, Municipio di Nomi, P.zza Springa n.1.

È poi in via di definizione, per il mese di maggio, un corso di formazione volto ad approfondire la tematica e dedicato a quanti desiderano saperne di più. Tutti i soci verranno invitati a partecipare all'organizzazione del corso.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Associazione ai numeri 342.7075145 o 333.8790383.

Sul sito del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino www.amministratoredisostegno.it è possibile trovare il materiale informativo dell'iniziativa.

SERATA INFORMATIVA A TRENTO **CIRCOSCRIZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA CHIARA**

Su proposta e in collaborazione con la Commissione Politiche sociali e Volontariato della Circoscrizione S. Giuseppe – S. Chiara di Trento e il Polo Sociale, è stata organizzata **giovedì 28 aprile** una serata informativa, rivolta alla cittadinanza, e dedicata alla presentazione della figura dell'amministratore di sostegno.

La serata si terrà presso la **sala auditorium della Circoscrizione**, in via Giusti 35, alle **ore 20.30**.

Per informazioni è possibile contattare l'Associazione ai numeri 342.7075145 o 333.8790383 o scrivere una e-mail all'indirizzo info@amministratoredisostegno.it.

PUNTI INFORMATIVI TERRITORIALI

Da marzo 2016 sono attivi tutti e quattro i Punti Informativi territoriali presso le ex sedi distaccate del Tribunale di Trento (Borgo Valsugana, Cavalese, Cles e Tione di Trento); presso questi punti informativi, con cadenza mensile, il cittadino può richiedere informazioni e supporto in riferimento alla tematica dell'amministrazione di sostegno.

- **BORGO VALSUGANA** – ogni secondo mercoledì del mese dalle 10 alle 12
c/o A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia, Via per Telve n.7
- **CAVALESE e POZZA di FASSA** (a mesi alterni) – ogni terzo martedì del mese dalle 14.30 alle 17
c/o le sedi delle due Comunità di Valle.
- **CLES** – ogni ultimo martedì del mese dalle 14 alle 16.30
c/o la sede della Comunità della Val di Non, Via C.A. Pilati n. 17.
- **TIONE di TRENTO** – ogni primo martedì del mese dalle 14.30 alle 17
c/o la sede della Comunità di Valle, Via P.Gnesotti n.2

LA LINEA del NON INTERVENTO (Tribunale di Vercelli, 16 ottobre 2015)

La persona disabile non necessita di amministratore di sostegno nell'ipotesi in cui sia in grado di esercitare con pienezza i propri diritti, specialmente se coadiuvata da una rete familiare e assistenziale idonea.

Nel caso di specie il Giudice Tutelare di Vercelli ha ritenuto di non applicare la misura di protezione in quanto è emerso che il soggetto, tramite un'assistenza domiciliare quotidiana e il supporto del servizio sociale, era perfettamente in grado di occuparsi della propria quotidianità.

La pronuncia in esame chiarisce ancora una volta come l'intervento d'autorità a tutela della persona debba costituire "l'*extrema ratio*" e come il presupposto per l'applicazione dell'amministrazione di sostegno non sia la mera menomazione psichica o fisica, bensì l'incapacità gestionale della persona.

Afferma espressamente il Giudice Tutelare che *"in presenza di rete familiare attenta alle esigenze della persona disabile e priva di conflittualità familiare e di sospetti di approfittamento economico-patrimoniale, l'intervento di soggetti istituzionali e la piena accettazione dell'intervento ad opera della persona bisognosa, come pure la limitata difficoltà di compimento delle attività di protezione, renda "superflua ed inutilmente gravatoria" la protezione istituzionale ex art. 405 c.c."*.

Un'ulteriore conferma di come ciascun caso vada analizzato nella sua complessità e di come l'intervento del Giudice Tutelare garantisca la tutela della libertà della persona.